

Marca da bollo



All'Amministrazione Comunale di

Oggetto: Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

Il sottoscritto

nato ailabitante (1) in qualità

di proprietario
 conduttore
 altro (2)

nell'immobile di proprietà di

sito inCAPvia/piazza

n. civicopianoint.....tel....., quale

portatore di handicap

esercente di potestà o tutela su soggetto portatore di handicap

CHIEDE

Il contributo (3) previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, prevedendo una spesa

di Euro

Per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (4), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più delle seguenti barriere:

A Funzione di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;

2. servo scala;

3. piattaforma o elevatore;

installazione

4. ascensore

adeguamento

5. ampliamento porte di accesso all'immobile;
6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
10. altro (5)

B [] Funzione di fruibilità e visibilità dell'alloggio:

1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
3. ampliamento porte interne e di accesso all'alloggio;
4. altro (5)

D I C H I A R A

Che avente diritto (6) al contributo, in quanto onerato della spesa, è:

- il sottoscritto richiedente
- il/la Sig.in

qualità di :

- esercente la potestà o tutela nei confronti del portatore di handicap;
- avente a carico il soggetto portatore di handicap;
- unico proprietario;
- amministratore del condominio;
- responsabile del centro o istituto ex art. 2 Legge 27/2/89, n. 62;

A L L E G A

ALLA PRESENTE DOMANDA:

1. certificato medico in carta libera attestante l'handicap (**obbligatorio**);
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio (**obbligatoria**);
3. certificato USL (o fotocopia autenticata) **attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione**, ovvero si riserva di presentarlo entro il (7)_____

.....li.....

IL RICHIEDENTE

.....

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO (7)

Per conferma di adesione.....

NOTE

(1) Si deve indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente, che può anche non coincidere con la sua residenza anagrafica.

(2) Barrare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).

(3) il contributo:

- per costi fino a euro 2.582,28 (5 milioni di lire) è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
- per costi da euro 2.582,28 (5 milioni di lire) a euro 12.911,42 (25 milioni di lire) è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di euro 7.746,85 (15 milioni di lire), il contributo è pari a euro 2.582,28 (5 milioni di lire) più il 25% di euro 5.164,57 (10 milioni di lire), cioè è di euro 3.873,43 (circa 7 milioni e mezzo);
- per costi da euro 12.911,42 (25 milioni di lire) a euro 51.645,69 (100 milioni di lire) è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di euro 41.316,55 (80 milioni di lire) il contributo è pari a euro 2.582,28 (5 milioni di lire) più il 25% di euro 10.329,14 (20 milioni di lire), più il 5% di euro 28.405,13 (55 milioni di lire) cioè ammonta a euro 6.584.82 (circa 12 milioni e 750 mila lire)).

(4) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visibilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora di un'opera o più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di handicap, in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione di ascensore; B. funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo. Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della legge n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.

(5) Specificare l'opera da realizzare:

(6) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.

(7) Il termine per la presentazione della domanda e della integrazione della documentazione è al 1° marzo.